

Bus nel caos, l'Arpa insorge e presenta il conto. L'azienda di trasporti pretende dalla società concessionaria dell'autostrada il risarcimento dei danni causati dal blocco

CHIETI - Arpa ha deciso di chiedere il conto dei gravi disagi provocati ai trasporti dalle nevicate che si sono abbattute sulle autostrade A24 e A25. L'azienda regionale di trasporto pubblico promuoverà da subito tutte le azioni possibili in sede legale per chiedere alla società Strada dei Parchi, che gestisce le due autostrade, il risarcimento dei danni economici causati dal blocco stradale verificatosi l'altro ieri sui tratti autostradali.

Il presidente della società di autolinee, Massimo Cirulli, in una nota diffusa ieri invita tutti i passeggeri che si trovavano a bordo dei bus coinvolti nel blocco autostradale, circa un migliaio, a chiedere il ristoro dei danni subiti, promuovendo azioni individuali o collettive. Per venti di loro l'azienda ha provveduto offrendo l'alloggio presso l'Hotel Gemini di Roma, affinché vi potessero trascorrere la notte tra martedì e mercoledì, offrendo anche il pasto serale.

Il blocco, che si è protratto per ore, ha procurato gravi disservizi ai 34 bus dell'Arpa impegnati in servizi di trasporto su autolinee quali L'Aquila Roma, Pescara-Roma, Avezzano-Roma, Giulianova- Teramo-Roma, rimasti intrappolati per ore, con grave disagio per il personale impegnato nella guida dei mezzi e naturalmente per i passeggeri a bordo. Per l'utilizzo giornaliero dei tratti autostradali gestiti dalla società Strada dei Parchi, Arpa sopporta un costo annuo di 340mila euro a titolo di pagamento del pedaggio. Pertanto, sottolinea l'azienda, è nel pieno diritto di chiedere il ristoro dei danni subiti, sia di tipo patrimoniale, sia per quel che riguarda l'immagine, considerato che la paralisi della viabilità autostradale ha provocato il blocco di autobus che svolgevano servizi strategici su autolinee importanti che collegano l'Abruzzo con Roma.

Infine una precisazione: tutti i mezzi Arpa che svolgono servizi di trasporto pubblico locale sono equipaggiati a dovere per far fronte a qualsiasi evenienza climatica, anche più grave di quella verificatasi l'altro ieri sui tratti autostradali dell'A24 e dell'A25, essendo muniti di pneumatici a taglio termico per l'intera stagione invernale.